

Comune di Casola Valsenio (Ra)

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio per cui quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (regola questa già in vigore dall'esercizio 2015);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni, qui assai sinteticamente introdotte, sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Di seguito si propone il testo della Nota integrativa con riferimento a paragrafi che individuano i diversi aspetti che, ai sensi del principio contabile della programmazione, costituiscono il contenuto fondamentale del documento.

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto:

- delle possibili variazioni legate a scelte dell'Amministrazione o all'accadere di fatti particolari;
- delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità;
- della manovra di bilancio dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine, nel bilancio di previsione sono stanziati apposite poste contabili in corrispondenza delle tipologie di bilancio di riferimento, denominate "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei cinque esercizi precedenti.

Tali accantonamenti non risulteranno oggetto di impegno a fine anno e genereranno pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche,
- per i crediti assistiti da fidejussione
- per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.

L'importo previsto a bilancio relativamente al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità sarà monitorato durante tutto l'esercizio 2016.

Sono inoltre previsti e/o costituiti i seguenti fondi:

Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso

Non sono stati previsti accantonamento specifici ulteriori per passività potenziali collegate al contenzioso in quanto non emergono ulteriori elementi di significativi incrementi immediati della rischiosità potenziale insita nel contenzioso per effetto delle controversie sorte nel 2016 rispetto alla situazione precedente per la quale era stato costituito apposito fondo in sede di riaccertamento straordinario residui.

Nell'avanzo di amministrazione dell'anno 2015 è previsto un accantonamento di €. 15.000,00.

Fondo di riserva ordinario e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa pari ad €. 17.000,00 non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera dell'organo esecutivo.

Il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di sola cassa pari ad €. 100.000,00 non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo.

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- QUOTA ACCANTONATA - derivante da principi contabili

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31-12-2015	110.887,76
Passività potenziali per rischio contenzioso legale	15.000,00
TOTALE	125.887,76

- QUOTA VINCOLATA - derivante da legge

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	52.739,10
Vincoli derivanti da alienazione alloggi ERP	72.987,95
Vincoli per fondo da destinare alla riduzione del debito dell'Ente	9.300,00
Vincoli per indennità di fine mandato	1.030,27
TOTALE	136.057,32

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non sono state utilizzate e non è previsto l'utilizzo nelle annualità dal 2016 al 2018 di quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2015 ancorché presunto.

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Gli interventi previsti a carico della parte in conto capitale del bilancio finanziario 2016/2018, trovano finanziamento mediante le risorse di seguito esposte:

Fonti di finanziamento

	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale vincolato	368.132,91	0,00	0,00
Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)	159.042,00	15.994,00	10.523,00
Risorse proprie (trasf. Da URF)	107.982,00	40.466,00	29.803,00
Ricorso all'indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	635.156,91	56.460,00	40.326,00

Il programma triennale delle opere pubbliche è coerente in termini di spesa e di entrate con il quadro di bilancio e con quanto indicato nella presente nota integrativa

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Gli investimenti previsti nell'esercizio 2016 mediante finanziamento con fondo pluriennale vincolato proveniente dall'anno 2015, sono tutti stati definiti con singoli cronoprogrammi.

Non esistono situazioni per le quali non sia stata posta in essere la relativa programmazione.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Non risultano garanzie prestate.

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera a), si riportano di seguito i Link dai quali è possibile consultare il bilancio d'esercizio 2014 dei soggetti facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica:

ACER Ravenna

http://www.acerravenna.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo_143c31.html

AmbRA S.r.l.

http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/emilia_romagna/agenzia_ambra_mobilita_bacino_ravenna_Srl/130_bila/010_bil_pre_con/

Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir)

<http://www.atersir.emr.it/documenti/atti-1/delibere-del-consiglio-dambito/delibere-2015/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-12-2015/view>

CON.AMI

<http://www.con.ami.it/php/pagename/bilanci.php>

HERA S.p.A.

http://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/be2014/

Lepida S.p.A.

<http://www.lepida.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo#overlay-context=personale>

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relative quota percentuale e le relative informazioni sono pubblicate nel sito web del Comune nella parte "Amministrazione Trasparente".

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue.

Il bilancio 2016/2018 è coerente alla nuova impostazione del fondo di solidarietà comunale per cui si rimanda a quanto pubblicato sul sito della Finanza locale del Ministero degli Interni.

Per l'anno 2016, in coerenza con il dettato normativo , non sono previsti aumenti delle aliquote .

Lotta all'evasione fiscale:

Nel 2016 l'attività di lotta all'evasione si concentrerà:

- ✦ sulle annualità finali di applicazione dell'Ici;
- ✦ sulle annualità di imposta Imu/Tasi;
- ✦ sul recupero Tari;
- ✦ su interventi di recupero evasione erariale con la formulazione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2016-2018 il bilancio di previsione è stato redatto secondo le politiche tributarie e fiscali che si andranno di seguito a riassumere; si presume che la base imponibile rimanga costante.

Inoltre l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie e continuare nella lotta all'evasione.

In questo ambito si colloca la continuazione dell'attività di recupero TARI avviata nel 2015.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *"essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*.

IMU

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2016-2018 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale, pari ad € 142.526,34 , che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASI

La previsione di gettito TASI degli esercizi 2016-2018 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate dell'esercizio 2015 e la manovra tributaria IMU/TASI per il 2015 riconfermata per il 2016/2018 di seguito riassunta:

2014 - 2015			2016				
IMU		TASI **		IMU		TASI	
BASE	10	BASE		BASE	10	BASE	
IACP *	10	IACP *	0	IACP *	10	IACP *	0
ABITAZI PRIN. DI LUSSO A/1 A/8 A/9 * + PERTINENZE	3	ABITAZIONE PRINCIPALE + PERTINENZE	3	ABITAZI PRIN. DI LUSSO A/1 A/8 A/9 * + PERTINENZE	3	ABITAZI PRIN. DI LUSSO A/1 A/8 A/9 * + PERTINENZE	3
AREE EDIFICABILI	10	AREE EDIFICABILI	0	AREE EDIFICABILI	10	AREE EDIFICABILI	0
A/10 - B - C/1 C/3 C/4 C/5 - C/2-6-7 NO PERT	7,6	A/10 - B - C/1 C/3 C/4 C/5 - C/2-6-7 NO PERT	2,4	A/10 - B - C/1 C/3 C/4 C/5 - C/2-6-7 NO PERT	7,6	A/10 - B - C/1 C/3 C/4 C/5 - C/2-6-7 NO PERT	2,4
D	7,6 (stato)	D	2,4	D	7,6 (stato)	D	2,4
TERRENI AGRICOLI	ESENTI	TERRENI AGRICOLI	ESENTI	TERRENI AGRICOLI	ESENTI	TERRENI AGRICOLI	ESENTI
DETRAZIONE *	€ 200,00	DETRAZIONE Rendita	***	DETRAZIONE *	€ 200,00	DETRAZIONE Rendita	€ -
DETRAZIONE FIGLI		DETRAZIONE FIGLI	€ 40/ CAD <19 anni a carico	DETRAZIONE FIGLI	€ -	DETRAZIONE FIGLI	€ -

**

OCCUPANTE 10% - POSSESSORE 90%

*** Rendita		
<= € 280,00		€ 125,00
€ 281,00	€ 300,00	€ 100,00
€ 300,01	€ 400,00	€ 75,00
€ 400,01	€ 500,00	€ 50,00
€ 500,01	€ 600,00	€ 25,00
	> € 600,01	€ -

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato da Atersir.

Imposta sulla Pubblicità – Diritto Affissioni

L'entrata è in affidato in concessione ad ICA srl fino al 31/12/2016.

Tosap

Il tributo è gestito in economia e vengono confermati gli importi incassati nel 2015.

Addizionale Comunale all'Irpef

Per l'addizionale comunale all'IRPEF è prevista la conferma dell'aliquota del 0,80% .

Provento LUCI CIMITERIALI

L'entrata è gestita direttamente e l'incasso avviene tramite il servizio Postel di Poste Italiane.

Si presume un'entrata invariata rispetto al 2015

Per quanto riguarda le spese si precisa quanto segue:

La spesa corrente iscritta nel bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016, è pari ad **€ 2.792.543,36**

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per macroaggregati:

Macroaggregati	Importo
Redditi di lavoro dipendente	453.506,35
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.463,00
Acquisti di beni e di servizi	1.404.317,01
Trasferimenti correnti	718.918,00
Trasferimenti di tributi	700,00
Interessi Passivi	22.550,00
Rimborso e poste correttive dell'entrata	15.600,00
Altre spese correnti	145.489,00
TOTALE	2.792.543,36

Per quanto riguarda i SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE si riportano di seguito i prospetti con evidenza dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi.

BILANCIO DI PREVISIONE				ANNO 2016				
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	SPESA			BILANCIO DI PREVISIONE	ANNO 2016	ENTRATA	BILANCIO DI PREVISIONE	ANNO 2016
	Personale	Beni e servizi	Ammortamenti	TOTALE SPESA	Tariffe	Contributi	TOTALE ENTRATA	% Copertura
PRE-SCUOLA	176,90	2.100,00	0,00	2.276,90	2.010,00	0,00	2.010,00	88,28
ASILO NIDO	2.757,70	115.906,60	0,00	118.664,30	32.500,00	3.200,00	35.700,00	30,08
MENSA SCUOLA MATERNA	3.756,74	61.892,09	0,00	65.648,83	57.100,00	1.552,80	58.652,80	89,34
MENSA ELEMENTARE	2.976,20	82.994,05	0,00	85.970,25	69.000,00	2.148,00	71.148,00	82,76
MENSA SCUOLA MEDIA	1.399,67	7.007,26	0,00	8.406,93	11.000,00	299,20	11.299,20	134,40
TOTALE MENSA	8.132,61	151.893,40	0,00	160.026,01	137.100,00	4.000,00	141.100,00	306,51
SALE COMUNALI	530,70	4.985,00	0,00	5.515,70	750,00	0,00	750,00	13,60
IMPIANTI SPORTIVI	176,90	10.395,00	0,00	10.571,90	5.856,00	0,00	5.856,00	55,39
PESA PUBBLICA	0,00	520,00	0,00	520,00	1.800,00	0,00	1.800,00	346,15
CENTRO RICREATIVO ESTIVO	1.515,12	19.420,00	0,00	20.935,12	14.500,00	0,00	14.500,00	69,26
LUCI VOTIVE	1.749,08	4.694,04	0,00	6.443,12	29.950,00	0,00	29.950,00	464,84
TOTALE	15.039,01	309.914,04	0,00	324.953,05	224.466,00	7.200,00	231.666,00	
Percentuale incidenza Entrata sulla Spesa				324.953,05			231.666,00	71,29%

PRE-SCUOLA
Centro di costo
 A1.4.001 Scuola Materna
 A1.4.002 Scuola Elementare

SPESA		DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap.	79/21	Personale di ruolo (previsto n. 10 ore)	176,90
Cap.	742/49	Servizio svolto in convenzione ELEMENTARI	1.100,00
Cap.	666/49	Servizio svolto in convenzione MATERNA	1.000,00
TOTALE			€ 2.276,90

ENTRATA		DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap.	610/7	Rette ELEMENTARI	1.000,00
Cap.	495/7	Rette MATERNA	1.010,00
TOTALE			€ 2.010,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	88,28%
---	---------------

ASILO NIDO
Centro di costo A1.5.002

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
--------------	--------------------	------------------

ASILO NIDO:

Cap. 1920 (no art 47) -1921	Oneri vari di funzionamento	99.400,00
Cap. 1925/44	Contrib.al coordinatore pedagogico	2.500,00
Cap. 1930/44	Trasferimento Contributo Provinciale	-
Cap. 1940/45	Rimborso rette al Gestore	500,00

REFEZIONE NIDO:

Cap. 70 - 71	Personale di ruolo (previsto n. 50 ore)	884,50
Cap. 500 - 506	Personale di ruolo Trasporto pasti (previsto n. 120 Ore)	1.873,20
Cap. 1920 /47	Oneri vari di funzionamento – fornitura pasti	13.000,00
Cap. 920 - 921 - 924	Oneri vari di funzionamento (6,8%)	221,00
Cap. 930 - 931 - 932	Oneri vari di funzionamento (6,8%)	285,60

TOTALE € 118.664,30

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
----------------	--------------------	------------------

Cap. 414/6	Contributo Provinciale	3.200,00
Cap. 529/20	Rette	22.000,00
Cap. 530/20	Rette	500,00
Cap. 531/7	Rimborso spese da parte del gestore	10.000,00

TOTALE € 35.700,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	30,08%
---	---------------

MENSA - Scuola Materna

Centro di costo A1.5.003

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 76 - 77	Personale di ruolo (previsto n. 50 ore)	884,50
Cap. 500 - 506	Personale di ruolo Trasporto pasti (previsto n. 110 Ore)	1.717,10
Cap. 500 - 506	Personale di ruolo Trasporto pasti (previsto n. 74 Ore)	1.155,14
Cap. 920 - 921 - 924	Oneri vari di funzionamento (38,82%)	1.261,65
Cap. 930 - 931 - 932	Oneri vari di funzionamento (38,82%)	1.630,44
Cap. 660/371	Servizi in convenzione	13.000,00
Cap. 660/47	Fornitura Pasti	46.000,00
TOTALE		€ 65.648,83

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 520/20 - 7	Rette Refezione	57.100,00
Cap. 219/14	contributo Stato (38,82%)	1.552,80
TOTALE		€ 58.652,80

PERCENTUALE COPERTURA DEI COSTI	89,34%
---------------------------------	---------------

MENSA - Scuola elementare
Centro di Costo A1.5.003

SPESA		DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap.	76 - 77	Personale di ruolo (previsto n. 80 ore)	1.415,20
Cap.	500 - 506	Personale di ruolo Trasporto pasti (previsto n. 100 Ore)	1.561,00
Cap.	720/21- 371	Servizi in convenzione	4.500,00
Cap.	720/47	Fornitura pasti	75.000,00
Cap.	920 - 921 - 924	Oneri vari di funzionamento (46,90%)	1.524,25
Cap.	930 - 931 - 932	Oneri vari di funzionamento (46,90%)	1.969,80
TOTALE			€ 85.970,25

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016	
Cap.	510/20	Proventi refezione	69.000,00
Cap.	219/14	contributo Stato (53,7%)	2.148,00
TOTALE		€ 71.148,00	

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	82,76%
---	---------------

MENSA - Scuola Media
Centro di costo A1.5.003

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 76 - 77	Personale di ruolo (previsto n. 20 ore)	353,80
Cap. 500 - 506	Personale di ruolo Trasporto pasti (previsto n. 67 Ore)	1.045,87
Cap. 920 - 921 - 924	Oneri vari di funzionamento (7,48%)	243,10
Cap. 930 - 931 - 932	Oneri vari di funzionamento (7,48%)	314,16
Cap. 800/371	Servizi in convenzione	650,00
Cap. 800/47	Fornitura pasti	5.800,00
TOTALE		€ 8.406,93

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 505/20	Proventi refezione	11.000,00
Cap. 219/14	contributo Stato (7,48%)	299,20
TOTALE		€ 11.299,20

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	134,40%
---	----------------

**SALE
COMUNALI**
Centro di costo
A1.6.001 A1.6.002
A1.2.001 A2.1.002

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 400 - 405	Personale di ruolo (previsto n. 30 ore)	530,70
Cap. 1040	Spese biblioteca - quota parte sala Biagi (10%)	1.140,00
Cap. 138	Spese sede municipale - quota parte sala viola e sala azzurra (10%)	2.145,00
Cap. 1166/44	Servizio di sorveglianza sale comunali	1.700,00
TOTALE		€ 5.515,70

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 762/7	Proventi sale	750,00
TOTALE		€ 750,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	13,60%
---	---------------

IMPIANTI SPORTIVI
Centro di costo A1.5.004

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
--------------	--------------------	------------------

Cap.	79/21	Personale di ruolo (previsto n. 10	176,90
Cap.	990 - 1000 - 2110 - Quota parte oneri di funzionamento 2120 - 2140 - 2141 impianti sportivi (calcolati al 30%)		10.395,00

TOTALE € **10.571,90**

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
----------------	--------------------	------------------

Cap.	545/13	Canone per appalto piscina	5.856,00
------	--------	----------------------------	----------

TOTALE € **5.856,00**

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	55,39%
---	---------------

PESA PUBBLICA

Centro di costo A2.1.001

SPESA		DESCRIZIONE	ANNO 2016	
Cap. 2660/348		Oneri vari di funzionamento MANUTENZIONE	€	220,00
Cap. 2661/317		Altri beni di consumo	€	300,00
TOTALE			€	520,00

ENTRATA		DESCRIZIONE	ANNO 2016	
Cap. 501/13		Canone di concessione del Servizio di pesa pubblica	€	1.800,00
TOTALE			€	1.800,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI		346,15%
------------------------------------	--	----------------

CENTRO RICREATIVO EDUCATIVO ESTIVO

Centro di costo A1.5.001

SPESA		DESCRIZIONE	ANNO 2016
CREEM			
Cap.	70 - 71	Personale di ruolo (previsto n. 50 ore)	884,50
Cap.	79/21	Personale di ruolo (previsto n. 18 ore)	318,42
Cap.	500 - 506	Personale di ruolo Trasporto pasti (previsto n. 20 Ore)	312,20
Cap.	930 - 931 - 932	Oneri vari di funzionamento (10%)	420,00
Cap.	950/21	Accordo con la S. Dorotea per la gestione	11.500,00
Cap.	960/47	Fornitura pasti	7.500,00
TOTALE			€ 20.935,12

ENTRATA		DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap.	600/20	Rette Servizio	€ 14.500,00
TOTALE			€ 14.500,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	69,26%
---	---------------

SERVIZIO ILLUMINAZIONE TOMBE

Centro di costo A2.1.004

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 550-555	Personale di ruolo (previsto n. 72 ore)	1.262,88
Cap. 300-305	Personale di ruolo (previsto n. 10 ore)	174,00
Cap. 500-506	Personale di ruolo (previsto n. 20 ore)	312,20
Cap. 1570/14	Spese per energia elettrica	3.000,00
Cap. 192/45 quota parte	Applicativo gestionale Studio K	843,00
Cap. 560/31 quota parte	Spese per la riscossione	851,04
TOTALE		€ 6.443,12

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 500/11	Allacciamento luci	950,00
Cap. 500/12	Canone annuale di illuminazione	29.000,00
TOTALE		€ 29.950,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	464,84%
------------------------------------	----------------

TRASPORTI SCOLASTICI
Centro di costo A1.4.004

SPESA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
CAP. 79/21	Personale di ruolo (previsto n. 18 ore)	318,42
CAP 930/368	Contratto di servizio	51.000,00
TOTALE		€ 51.318,42

ENTRATA	DESCRIZIONE	ANNO 2016
Cap. 417/6	Contributo della Provincia	11.150,00
Cap. 540/7	Rimborsi da privati	2000
TOTALE		€ 13.150,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	25,62%
---	---------------

Per quanto attiene alle **previsioni di cassa** inserite in bilancio esse sono state effettuate con riferimento a quanto segue.

Per ciascun titolo delle entrate e delle spese sono state ipotizzate percentuali tipiche di riscossione frutto di valutazioni che partono dalla considerazione dei trend storici e delle nuove regole di contabilità.

Per necessità di efficienza ed efficacia nella impostazione di tale previsione si è operato in modo massivo assegnando, appunto, una percentuale unica a tutte le entrate e a tutte le spese di ciascun titolo.

Nel corso dell'esercizio si provvederà a monitorare la situazione dell'andamento di cassa periodicamente, come in essere da diversi anni, anche in considerazione della criticità di liquidità che ha caratterizzato la gestione dell'ente.

Non si prevede il ricorso all'utilizzo delle somme a destinazione vincolata, mentre è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La simulazione effettuata ipotizza un fondo di cassa al 31/12/2016 positivo.

Come previsto dalla norma:

- è stato costituito il fondo di riserva di cassa di cui si è già detto nella presente nota integrativa.
- sono monitorati i tempi medi di pagamento i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'ente;

Ai sensi dell'art. 172, D.Lgs. 267/2000, la tabella che segue riporta i valori dei "Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie" (Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013) di cui al Rendiconto 2015

La situazione di deficitarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel e s.m.i.);	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di	NO

accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO